

# Bio, crescono colture e consumi "verdi"

LE SUPERFICI COLTIVATE NEL NOSTRO PAESE SONO AUMENTATE DI OLTRE IL 6%, LA SPESA NATURALE DEGLI ITALIANI È SALITA DI QUASI 9 PUNTI. E DOPO L'ALIMENTARE ORA TOCCA A SAPONI E DETERGENTI

**Stefania Aoi**

*Milano*

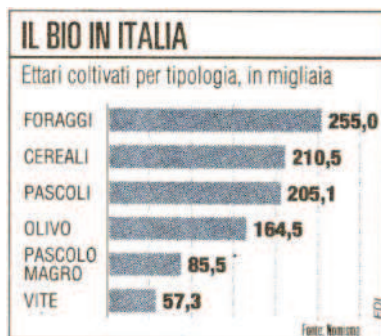
Il settore del biologico in Italia gode di ottima salute. Crescono le aree dedicate alle colture Bio, cresce il numero di negozi. E per il consumo di questi cibi si spendono quasi 2 miliardi all'anno. Lo rivelano i dati dell'Osservatorio Sana 2013, un'indagine realizzata da Nomisma e presentata a Bologna sabato scorso. Le aree dedicate alle colture biologiche sono aumentate del 6,4 per cento rispetto al 2011 e hanno raggiunto nel 2012 una superficie pari a 1.167.362 ettari, utilizzati soprattutto per coltivare foraggi, cereali, per il pascolo, per la coltivazione dell'olivo e in piccola parte per quella degli agrumi. Pro-

prio gli spazi destinati all'olivo sono cresciuti del 16 per cento rispetto al 2011, quelli per gli agrumi del 15. Bene anche i cereali (+14). Mentre sono scesi gli spazi per altri seminativi (-52 per cento), per le piante da radice e le colture industriali (-36). Il settore conta quasi 50mila operatori tra agricoltori, trasformatori del prodotto e importatori. La Sicilia, la Calabria e la Puglia sono le prime regioni per numero di operatori impiegati e in modo particolare la Puglia lo ha visto crescere del 20 per cento nel 2012. Un altro indicatore del buon andamento del Bio è il numero dei negozi specializzati: erano 1.163 nel 2010 e sono diventati 1.270 nel 2012.

Ma non si tratta di un fenomeno solo italiano. La passione del Bio ha contagiato tutta l'Unione Europea che rappresenta il 41 per cento del mercato mondiale del food Bio. Le vendite maggiori si registrano in Germania dove si spendono 6,6 miliardi di euro, seguita dalla Francia

(3,8). In Italia si attestano intorno agli 1,7 miliardi annui, una cifra che tra il 2009 e il 2011 è cresciuta del 15 per cento. I consumi domestici dei prodotti Bio confezionati aumentano dell'8,8 per cento nel 2012 e questi prodotti si acquistano soprattutto nel Nord Italia. In media il tasso di penetrazione del Bio food nel nostro Paese è intorno al 54,5 per cento. Più di tre consumatori su dieci acquistano ogni giorno o quasi cibo Bio e sempre tre su dieci lo fanno almeno una volta alla settimana. Secondo Nomisma cresce anche l'interesse degli italiani per i prodotti biologici per la cura del corpo e la pulizia della casa. Secondo l'indagine - che ha coinvolto oltre mille consumatori - nell'ultimo anno otto consumatori su dieci hanno acquistato almeno una volta un prodotto per la cura della persona o un cosmetico naturale o con ingredienti biologici. Quelli che vanno per la maggiore sono shampoo, bagnoschiuma e sapone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Secondo i dati dell'Osservatorio Sana 2013 realizzato da Nomisma il settore conta in Italia 50 mila operatori

